BALLAO, Topi d'appartamento terrorizzano gli abitanti: arrestati due fratelli

Date : 9 Maggio 2017



Due giovani fratelli di Ballao, E.M. e C.E.M., entrambi disoccupati e con precedenti penali sono stati arrestati stamattina per **furto continuato aggravato in concorso** e **porto abusivo di arma in luogo pubblico**. L'operazione – scattata nelle prime ore del mattino di oggi dopo una breve ma complessa indagine – ha visto impegnati una ventina di **Carabinieri della Compagnia di San Vito** (Stazione di Armungia) insieme al personale del **Nucleo Operativo e Radiomobile di San Vito**. Al termine dell'indagine i militari sono riusciti ad individuare i responsabili di una serie di furti in abitazione che hanno letteralmente terrorizzato gli abitanti del piccolo centro del Gerrei già a partire dallo scorso luglio 2016, ripetutisi a novembre 2016 e nel corso del mese di febbraio di quest'anno.

I ladri sono entrati in azione più volte **violando le abitazioni sia di notte che di giorno**, approfittando dell'assenza dei proprietari per poi dileguarsi repentinamente. Nella maggior parte delle occasioni il bottino dei furti è consistito in denaro contante, piccoli risparmi tenuti in casa per le spese correnti e soprattutto monili in oro.

Nel corso di assidui pedinamenti e osservazione a distanza, procedure estremamente complesse se si considera l'esigua estensione del centro abitato, i Carabinieri sono riusciti a ricostruire i movimenti e gli spostamenti dei giovani che, per liberarsi del provento dei furti, si sono rivolti ad un **compro-oro della provincia di Cagliari** ignaro della provenienza furtiva dei valori.

Attraverso i ripetuti contatti con le vittime, che sono riuscite a descrivere minuziosamente i loro preziosi averi, nel corso delle indagini è stata comunque **ritrovata gran parte della refurtiva** (soprattutto monili tra cui anche vari orologi) che di volta in volta è stata restituita alle vittime.

In uno dei furti più recenti furti, a febbraio, gli autori si erano impossessati anche di tre fucili da caccia, circostanza che ha imposto ai militari un'accelerazione alle indagini, coordinate dal pm **Alessandro Pili** della Procura della Repubblica Cagliaritana. Nel corso delle perquisizioni nell'abitazione dei due giovani, i

militari del Nucleo Operativo di San Vito, hanno trovato parte della refurtiva, munizioni identiche per marca e calibro a quelle asportate nel corso del furto dei tre fucili, insieme ad un congegno riconosciuto dal titolare come appartenente proprio ad uno dei suoi fucili. Per questo E.M. e C.E.M. sono stati anche denunciati per detenzione e porto illegale di armi (ancora non rinvenute) e munizioni (rinvenute in parte).

Al termine delle operazioni i Carabinieri hanno accompagnato gli arrestati presso la casa circondariale di Cagliari – Uta, ora i due fratelli dovranno rispondere al magistrato competente per i reati di **furto continuato aggravato in concorso e porto abusivo di arma in luogo pubblico**.

Sono in corso ulteriori battute dei militari della Compagnia di San Vito insieme al Nucleo Elicotteri Carabinieri dell'11° NEC di Elmas che stanno svolgendo una r **icognizione nelle campagne limitrofe al centro abitato** proprio per la ricerca dei tre fucili che ancora mancano all'appello. Le indagini continuano anche per eventuali **responsabilità di altre persone**. Nel corso della mattinata i militari stanno svolgendo decine di **posti di controllo in tutto il Sarrabus - Gerrei.** *(red)*

(admaioramedia.it)